

A.S. 2022/2023

PROTOCOLLO PER LA VALUTAZIONE PERIODICA DEGLI ALUNNI E SCRUTINI FINALI
CRITERI E PROCEDURE

Il presente Protocollo, deliberato N. 3 del 18.11.2023, n 2 del 15/5/2023 del Collegio dei docenti, trova applicazione a partire dall'a.s. 2022/23 e conserva validità fino a sua successiva modifica e integrazione a seguito di nuova normativa ministeriale da parte di detto organo collegiale.

(protocollo ratificato dal CdD nella seduta del 7/9/2023, deliberato n. 11)

LA VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

CRITERI PER LA DETERMINAZIONE DEL VOTO FINALE DI COMPORTAMENTO

Per l'attribuzione del voto di comportamento ciascun docente del Consiglio di classe tiene conto, nello specifico, dei seguenti indicatori:

TABELLA A

Griglia per attribuzione del voto di comportamento			
VOTO	OBIETTIVI	INDICATORI	DESCRITTORI
10 Responsabile e propositivo	<i>Acquisizione di competenze civiche (anche in riferimento ai Percorsi Trasversali per L'orientamento All'insegnamento dell'ed. civica)</i>		riferimento, rispetta gli altri e di loro diritti nel riconoscimento delle differenze individuali. Evidenzia frequenza e puntualità assidua.
		Uso e rispetto delle strutture e dei contesti di studio, di lavoro e dei materiali di supporti offerti	Utilizza in modo completo e consapevole i materiali didattici offerti, riuscendo ad integrarli con altri reperiti con lavoro autonomo, mostrando rispetto e correttezza, anche rispetto al contesto in cui si trova.
			Collabora in modo propositivo all'interno del
		Partecipazione e capacità di relazione	Gruppo classe, attua interventi pertinenti ed appropriati, rispettando i turni e i ruoli assegnati, e favorendo un clima ottimale per lo svolgimento delle attività. Collabora con i compagni.
		Rispetto delle consegne	Assolve alle consegne in modo puntuale ecostante.
9 Corretto e responsabile	<i>Acquisizione di competenze civiche (anche in riferimento ai Percorsi Trasversali Per l'Orientamento all'insegnamento dell'ed. civica)</i>	Comportamento/ Frequenza	L'alunno è corretto nei rapporti con tutte le figure di riferimento. Evidenzia frequenza assidua e quasisempre puntuale.
		Uso delle strutture di studio, di lavoro e dei materiali di supporti offerti	Utilizza i materiali didattici offerti, mostrando rispetto e correttezza, anche rispetto al contesto in cui si trova.

		Senso di responsabilità e rispetto delle regole(compresa privacy)	Ha un comportamento rispettoso di regole e diregolamenti. Non ha a suo carico provvedimenti disciplinari
		Partecipazione e capacità di relazione	Partecipa con interesse alle attività didattiche e favorendo un clima favorevole per le attività. Collabora con i compagni.
		Rispetto delle consegne	Assolve alle consegne in modo costante.
8 Non sempre responsabile e corretto	<i>Acquisizione di competenze civiche (anche in riferimento ai Percorsi Trasversali per l'Orientamento all'insegnamento dell'ed.civica)</i>	Comportamento/ Frequenza	Nei rapporti con tutte le figure di riferimento <i>non</i> ha un comportamento <i>sempre corretto</i> ; talvolta mantiene atteggiamenti poco rispettosi degli altri edei loro diritti. Evidenzia una frequenza e puntualità Non del tutto adeguate.
		Uso delle strutture di studio, di lavoro e dei materiali di supporti offerti	Utilizza in modo <i>non accurato</i> i materiali didattici offerti, non sempre mostrando rispetto e correttezza, anche in riferimento alle strutture e al contesto in cui si trova.
		Senso di responsabilità e rispetto delle regole(compresa privacy)	Talvolta non rispetta regole e regolamenti, <i>riceve richiami verbali e/o ha a suo carico qualche provvedimento disciplinare lieve.</i>
		Partecipazione e capacità di relazione	Segue in modo <i>poco propositivo</i> le attività formative. Ha un atteggiamento poco collaborativo e poco favorevole per le attività.
		Rispetto delle consegne	Talvolta non rispetta le consegne.
		7 Poco responsabile e corretto	<i>Acquisizione di competenze civiche (anche in riferimento ai Percorsi Trasversali per l'Orientamento all'insegnamento dell'ed.civica)</i>
Uso delle strutture di studio, di lavoro e dei materiali di supporti offerti	Non utilizza i materiali didattici offerti, mostrando poco rispetto verso quanto fornito, anche rispetto alle strutture e al contesto in cui si trova.		
Senso di responsabilità e rispetto delle regole (compresa privacy)	Tende a violare regole e regolamenti, riceve ammonizioni verbali e/o scritte e/o viene sanzionato con una sospensione dalla partecipazione alla vita scolastica. Presenza di provvedimenti disciplinari non gravi		

		Partecipazione e capacità di relazione	Partecipa <i>con scarso interesse</i> alle attività didattiche ed è a volte fonte di disturbo durante lezioni.
		Rispetto delle consegne	Rispetta le consegne solo saltuariamente.
		Comportamento/ Frequenza	Nei rapporti con tutte le figure di riferimento <i>ha un comportamento spesso irresponsabile e scorretto</i> . Non rispetta l'impegno della frequenza e della puntualità.
6 Gravi carenze di responsabilità e correttezza	<i>Acquisizione di competenze civiche (anche in riferimento ai Percorsi Trasversali per l'Orientamento all'insegnamento dell'ed.civica)</i>	Uso delle strutture di studio, di lavoro e dei materiali di supporti offerti	Non utilizza i materiali didattici offerti, mostrando nessun rispetto verso quanto fornito, anche rispetto alle strutture e al contesto in cui si trova.
		Senso di responsabilità e rispetto delle regole (compresa privacy)	Tende a violare regole e regolamenti, riceve ammonizioni verbali e/o scritte e/o viene sanzionato con una sospensione dalla partecipazione alla vita scolastica. Presenza di provvedimenti disciplinari medio gravi.
		Partecipazione e capacità di relazione	Partecipa <i>con nessun interesse</i> alle attività didattiche ed è spesso fonte di disturbo durante lezioni.
		Rispetto delle consegne	Non rispetta le consegne.

Si ritiene opportuno ricordare, che:

- il grado di frequenza, nei termini evidenziati dal descrittore di riferimento in tabella, rimane uno dei parametri valutativi per il voto di comportamento, fermo restando che per la validità dell'anno scolastico bisogna frequentare almeno **tre quarti delle ore di lezione** previste nel corso dell'annoscolastico, come si legge **dall'art. 14, comma 7 del DPR 122/2009**: «...ai fini della validità dell'anno scolastico,[...], per procedere alla valutazione finale di ciascuno studente, è richiesta la frequenza di almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato. Le istituzioni scolastiche possono stabilire, per casi eccezionali motivate e straordinarie, **deroghe al suddetto limite**. Tale deroga è prevista per assenze documentate e continuative, a condizione, comunque, che tali assenze non pregiudichino, a giudizio del consiglio di classe, la possibilità di procedere alla valutazione degli alunni interessati. **Il mancato conseguimento del limite minimo di frequenza**, comprensivo delle deroghe riconosciute, **comporta l'esclusione dallo scrutinio finale e la non ammissione alla classe successiva** o all'esame finale di ciclo».

Deroghe

Per il triennio scolastico 2022/2023-23/24 e 24/25, il limite massimo delle assenze, per non pregiudicare l'ammissione allo scrutinio finale, è determinato nella misura del 25% del monte ore annuale di lezione svolto in presenza (dato registrato sull'applicativo "Argo Registro").

Saranno, comunque, altresì, applicabili deroghe riconducibili ad assenze:

- per la partecipazione ad attività istituzionali curricolari e/o extracurricolari;
- per malattia superiori a 10 giorni giustificate con certificato medico (anche in caso di quarantena fiduciaria);
- per ospedalizzazione o causate da malattie di carattere continuativo (documentate);
- i giorni impegnati in atti di culto prescritti dalla propria religione (vedi D.P.R. del 22 giugno 2009, n.122);
- le assenze dovute a gravi motivi personali e/o di famiglia che abbiano comportato un allontanamento dalla scuola continuativo (diversi giorni o ripetutamente di breve durata come, a titolo esemplificativo, provvedimenti dell'autorità giudiziaria, gravi patologie e lutti dei componenti del nucleo familiare, trasferimento famiglia o altre situazioni ritenute di particolare rilievo dal consiglio di classe);

- le assenze per partecipazione ai test universitari o per il conseguimento della Patente di guida;
- attività sportive individuali/di squadra che impegnino lo studente in gare o campionato di società a partire dal livello regionale ovvero nazionale (la partecipazione alle diverse attività sportive dovrà essere certificata dalle società sportive di appartenenza e consegnata ai coordinatori di classe);
- Attivazione d'istruzione domiciliare (D.lgs. 297/94, art.11,c.2) per un periodo scolastico documentato.
- Attivazione Didattica a distanza in qualità di "uditori" per assenze prolungate, adeguatamente documentate e certificate, anche conseguenti ad ospedalizzazioni (prognosi malattie superiore a 20 giorni).

Le **deroghe** di cui ai precedenti punti verranno fatte valere "a condizione che le assenze complessive non pregiudichino la possibilità di procedere alla valutazione stessa".

È compito del consiglio di classe verificare, nel rispetto dei criteri definiti dal Collegio dei Docenti e delle indicazioni normative, se il singolo allievo abbia superato il limite massimo consentito di assenze e se tali assenze, pur rientrando nelle deroghe previste dal collegio stesso, impediscano, comunque, di procedere alla fase valutativa, considerata la non sufficiente permanenza del rapporto educativo.

Al di fuori delle suddette deroghe qualsiasi altra assenza (sia essa ingiustificata o giustificata) effettuata durante l'anno scolastico verrà conteggiata ai fini della esclusione o inclusione nello scrutinio finale.

PROCEDURA PER L'ATTRIBUZIONE DEL VOTO DI COMPORTAMENTO

Ogni docente, al momento dello scrutinio, tenendo conto degli indicatori descritti nella griglia, ma anche delle competenze "civiche" conseguite trasversalmente tra le discipline e nell'ambito del nuovo insegnamento di educazione civica, come specificato nelle *Linee Guida* adottate in applicazione della legge 20 agosto 2019 n.92, procede a valutare complessivamente il comportamento dell'alunno e inserisce sul registro elettronico, nella sezione dedicata al pre-scrutinio, il voto. Il registro elettronico calcolerà la media dei voti di comportamento espressi dai singoli docenti, il consiglio di classe nella seduta di scrutinio delibererà il voto finale.

Riguardo alla frequenza verrà concessa una deroga solo se le assenze saranno opportunamente motivate e giustificate con relative certificazioni.

Verranno riconosciute 10 ore di alternanza scuola lavoro per ogni anno di frequenza e saranno valutate secondo i criteri previsti dal PTOF per la valutazione dei Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento.

La valutazione e la certificazione delle COMPETENZE CHIAVE EUROPEE E DI CITTADINANZA in riferimento al curriculum di EDUCAZIONE CIVICA e dei P.C.T.O.

La certificazione e la valutazione delle competenze chiave europee e di cittadinanza che, secondo le *Linee Guida* adottate in applicazione della legge 20 agosto 2019 n.92, confluiscono per la realizzazione del curriculum di Educazione Civica, sarà acquisita entro la data dello scrutinio di ammissione agli esami di Stato e inserita nel curriculum dello studente.

Le *Linee Guida* per l'insegnamento dell'Ed. Civica hanno lo scopo di favorire una revisione dei curricoli d'istituto, ponendo l'educazione civica in un agevole raccordo tra le discipline e le esperienze di cittadinanza attiva, al fine di favorire negli allievi «la capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare consapevolmente alla vita civica, culturale e sociale della comunità». Con lo scopo di fare degli studenti anche «futuri cittadini della sostenibilità», l'Educazione Civica assume quindi un ruolo attivo nel processo di cambiamento, divenendo la matrice valoriale trasversale che va coniugata con le discipline di studio, per sviluppare processi di interconnessione disciplinari ed extra disciplinari, in cui il conseguimento delle Competenze chiave europee e di cittadinanza rappresenta il crocevia da cui tutti gli insegnamenti si snodano e in cui gli stessi confluiscono.

Come espresso nelle singole progettazioni disciplinari, ciascun docente contribuirà allo sviluppo delle competenze chiave trasversali di cittadinanza e alla valutazione delle stesse, sia nell'ambito della propria disciplina, come "Competenze chiave europee di cittadinanza", che all'interno del curriculum di Ed. civica, come apporto interdisciplinare per il docente a cui questa è stata affidata.

In materia di valutazione, dunque, la Legge dispone che l'insegnamento trasversale dell'Educazione civica sia oggetto delle valutazioni periodiche e finali previste dal DPR 22 giugno 2009 n. 122, secondo cui "i criteri di valutazione deliberati dal collegio dei docenti per le singole discipline e già inseriti nel PTOF dovranno essere integrati in modo da ricomprendere anche la valutazione dell'insegnamento dell'educazione civica".

Sulla base delle ore dedicate agli argomenti afferenti l'Educazione civica, ogni docente offrirà pertanto, in sede di scrutinio, sulla base della griglia di valutazione delle competenze riportata qui di seguito, elementi valutativi che

vengono accolti dal docente coordinatore dell'insegnamento di Ed. Civica il quale, a sua volta, formulerà la proposta di valutazione, contestualmente con competenze, abilità e conoscenze indicate nella sua progettazione disciplinare e affrontate durante l'attività didattica.

Secondo le *Linee Guida*, inoltre, come sopra evidenziato, "in sede di valutazione del comportamento dell'alunno da parte del Consiglio di classe, si può tener conto anche delle competenze conseguite nell'ambito del nuovo insegnamento di educazione civica".

Si ricorda che il voto di Educazione civica concorre all'ammissione alla classe successiva, all'Esame di Stato e all'attribuzione del credito scolastico.

In sintesi, quindi, la valutazione di tali competenze concorre alla determinazione del voto di profitto

- delle discipline,
- del curricolo di Educazione civica
- del voto di comportamento (partecipando altresì all'attribuzione del credito scolastico)
- nonché alla valutazione delle esperienze nei Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (PCTO).

La valutazione finale dei PCTO, a conclusione dell'anno scolastico, viene attuata dai docenti del Consiglio di classe, tenuto conto delle attività di valutazione in itinere svolte anche da eventuali tutor esterni, sulla base degli strumenti predisposti.

Tale valutazione è parte integrante della valutazione finale dello studente ed incide sul livello dei risultati di apprendimento conseguiti nell'arco del secondo biennio e dell'ultimo anno del corso di studi.

In particolare, il consiglio di classe negli scrutini finali rilascerà la certificazione delle competenze complessive sulla base di **tre livelli valutativi** come indicati di seguito:

1- LIVELLO VALUTAZIONE DISCIPLINARE

Per la valutazione delle competenze chiave europee e di cittadinanza, anche in riferimento al curricolo di **ed. civica**, degli esiti delle attività dei PCTO e della loro ricaduta sugli apprendimenti disciplinari, **ogni docente, nel valutare globalmente la propria disciplina**, farà riferimento alle seguenti tabelle relative rispettivamente ai criteri per la **valutazione delle competenze trasversali e degli obiettivi concernenti le attività di educazione civica**:

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE CHIAVE EUROPEE DI CITTADINANZA NELLE SINGOLE DISCIPLINE				
(anche in riferimento ai PCTO)				
Competenze di cittadinanza	Descrittori	Indicatori	Valutazione	Voto Disciplinare
Imparare ad imparare	Acquisizione di un metodo di studio e di lavoro	Metodo di studio personale, attivo e creativo, utilizzando in modo corretto e proficuo il tempo a disposizione	Livello avanzato	9/10
		Metodo di studio abbastanza autonomo ed efficace E nei tempi assegnati	Livello intermedio	7/8
		Metodo di studio superficiale e poco rispettoso dei tempi assegnati	Livello base	6/7
		Metodo di studio ancora dispersivo, incerto	Livello Non raggiunto	Non sufficiente
Progettare	Uso delle conoscenze apprese e organizzazione del materiale per realizzare il prodotto	Utilizza in maniera completa le conoscenze apprese e approfondite, organizzando in modo razionale e originale il materiale per ideare e realizzare un prodotto	Livello avanzato	9/10
		Utilizza nel complesso le conoscenze apprese, organizzando il materiale in modo appropriato per pianificare e realizzare un prodotto.	Livello intermedio	7/9
		Utilizza superficialmente le conoscenze apprese, orientandosi nell'organizzazione del materiale per realizzare un prodotto	Livello base	6/7
		Utilizza con notevole difficoltà le conoscenze apprese, organizzando in modo non corretto il materiale per realizzare un semplice prodotto	Livello non raggiunto	Voto insufficiente

Comunicare, comprendere e rappresentare	Comprensione e uso dei linguaggi disciplinari	Si esprime utilizzando in maniera sicura, corretta, appropriata e originale tutti i linguaggi Disciplinari mediante supporti vari	Livello avanzato	9/10
		Si esprime utilizzando abbastanza correttamente tutti i linguaggi Disciplinari mediante supporti vari	Livello intermedio	7/9
		Si in modo semplice ed essenziale tutti i linguaggi disciplinari mediante supporti vari	Livello base	6/7
		Non si esprime in modo adeguato	Livello non raggiunto	Voto insufficiente
Collaborare e partecipare	Interazione nel gruppo e rispetto dei diritti altrui	Interagisce in modo collaborativo, partecipativo e costruttivo nel gruppo e rispetta sempre i diversi punti di vista e ruoli altrui	Livello avanzato	9/10
		Interagisce attivamente nel gruppo e rispetta i diversi punti di vista e ruoli altrui	Livello intermedio	7 -9
		Interagisce nel gruppo e generalmente rispetta i diversi punti di vista e ruoli altrui	Livello base	6 -7
		Ha difficoltà di collaborazione nel gruppo e rispetta saltuariamente i diversi punti di vista e ruoli altrui	Livello non raggiunto	Voto insufficiente
Agire in modo autonomo	Assolvere gli obblighi scolastici e rispetto delle regole	Assolve in modo attivo e responsabile gli obblighi scolastici e rispetta scrupolosamente le regole	Livello avanzato	9/10
		Assolve in modo regolare e abbastanza responsabile gli obblighi scolastici e rispetta consapevolmente le regole	Livello intermedio	7 -9
		Assolve in modo regolare gli obblighi scolastici e rispetta generalmente le regole	Livello base	6 -7
		Assolve in modo discontinuo gli obblighi scolastici e rispetta saltuariamente le regole	Livello non raggiunto	Voto insufficiente
Risolvere problemi	Risoluzione di Situazioni problematiche utilizzando contenuti e metodi delle diverse discipline	Riconosce i dati essenziali, autonomamente individua le fasi del percorso risolutivo in maniera originale anche in casi articolati, ottimizzando il procedimento.	Livello avanzato	9/10
		Riconosce i dati essenziali, individua le fasi del percorso risolutivo anche in casi diversi da quelli affrontati, attraverso una sequenza ordinata di procedimenti logici e adeguati	Livello intermedio	7/9
		Riconosce i dati essenziali, individua le fasi del percorso risolutivo, relativamente a situazioni già affrontate, attraverso una sequenza ordinata di procedimenti adeguati	Livello base	6/7
		Non riconosce i dati essenziali in situazioni semplici e individua solo parzialmente le fasi del percorso risolutivo.	Livello non raggiunto	Voto insufficiente

Individuare collegamenti e relazioni	Individuare e rappresentare collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e tra le varie aree disciplinari diverse	Individua in modo preciso e ordinato i collegamenti e le relazioni tra i fenomeni, gli eventi e le diverse aree disciplinari. Li rappresenta in modo corretto e creativo	Livello avanzato	9 -10
		Individua i collegamenti e le relazioni tra i fenomeni, gli eventi e le diverse aree disciplinari. Li rappresenta adeguatamente corretti	Livello intermedio	7/9
		Individua i principali collegamenti e le fondamentali relazioni tra i fenomeni, gli eventi e le diverse aree disciplinari. Li rappresenta in modo superficiale	Livello base	6/7
		Guidato/a individua a stento i principali collegamenti tra fenomeni, e concetto. Ha difficoltà nella loro rappresentazione	Livello non raggiunto	Voto Insufficiente
Acquisire e interpretare l'informazione	Capacità di analizzare l'informazione Valutazione dell'attendibilità dell'utilità	Analizza spontaneamente e autonomamente l'informazione, ricavata anche dalle più comuni tecnologie della comunicazione. Ne valuta consapevolmente l'attendibilità e l'utilità.	Livello avanzato	9 -10
		Analizza autonomamente l'informazione, ricavata anche dalle più comuni tecnologie della comunicazione. Cerca di valutarne l'attendibilità e l'utilità.	Livello intermedio	7/9
		Stimolato/a analizza l'informazione, ricavata anche dalle più comuni tecnologie della comunicazione. Cerca di valutarne nell'attendibilità e l'utilità	Livello base	6/7
		Pur se guidato nella ricerca di informazioni richieste, non riesce a valutarne né l'attendibilità né l'utilità.	Livello non raggiunto	Voto Insufficiente

2-LIVELLO VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

Le proposte di voto di comportamento dei docenti del Consiglio di classe tengono esplicitamente conto altresì anche dei criteri di valutazione del comportamento di cui alla TABELLA A applicati anche ai PTCO.

3-LIVELLO CERTIFICAZIONE FINALE DEI P.C.T.O.

Con riferimento all'esperienza complessiva dell'alunno nel percorso per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (PCTO), ai fini della certificazione finale, il consiglio di classe, sulla base della predisposizione a cura del tutor, approverà annualmente, per ogni alunno, il seguente modello di certificazione delle competenze che farà parte del suo curriculum:

Nome e cognome dell'alunno: Classe:						
PCTO		presso				
	INDICATORI COMPETENZE ATTESE	VALUTAZIONE COMPETENZE ATTESE				
1	Capacità di lavorare in modalità collaborativa e costruttiva sia in gruppo che in maniera autonoma	1	2	3	4	5
2	Capacità di gestire efficacemente il tempo e le relazioni					
3	Capacità di prendere l'iniziativa e di accettare le responsabilità					
4	Capacità di pensiero critico e abilità integrate nella soluzione dei problemi					
5	Capacità di riflettere su se stessi e individuare le proprie attitudini					
6	Capacità di comprendere l'organizzazione e l'organigramma della struttura ospitante					
7	Capacità di comprendere e applicare le norme di sicurezza vigenti sul posto di lavoro					
Legenda valutazione degli indicatori						
1=scarso/insufficiente;2=sufficiente;3=discreto;4=buono;5=ottimo						

Sulla base della media nella valutazione dei singoli descrittori si determinerà

GIUDIZI SINTETICI DEI LIVELLI DI COMPETENZA RAGGIUNTI

Indicatori	valutazione
Interagisce in modo collaborativo, partecipativo e costruttivo nel gruppo, rispettando sempre e scrupolosamente le regole e le norme di sicurezza vigenti. Con spirito critico e imprenditoriale, riconosce e individua le fasi del percorso risolutivo di una situazione problematica, evidenziando collegamenti e relazioni spazio-temporali.	Livello avanzato
Interagisce attivamente nel gruppo e rispetta le regole e le norme di sicurezza vigenti. Con diligenza riconosce individua le fasi del percorso risolutivo di una situazione problematica, evidenziando collegamenti e relazioni spazio-temporali.	Livello intermedio
Interagisce nel gruppo e rispetta con superficialità le regole e le norme di sicurezza vigenti. Riconosce e individua le principali fasi del percorso risolutivo di una situazione problematica, evidenziando solo le basilari relazioni	Livello base
Ha difficoltà di collaborazione nel gruppo e rispetta saltuariamente le regole e le norme di sicurezza vigenti. A stento riconosce e individua poche delle principali fasi del percorso risolutivo di una situazione problematica, mostrando evidenti criticità di fronte ai processi relazionali.	Livello non raggiunto

Livello di competenze raggiunto	
Media (M) Valutazione delle competenze attese	LIVELLO DI COMPETENZA
4<M<5	A /avanzato
3<M<4	B/intermedio
2<M<3	C/base
1<M<2	D/Non raggiunto

Data dello scrutinio finale	
_____	Tutor

Il coordinatore del CdC	

Da sottolineare che per quanto riguarda la frequenza dello studente alle attività di PCTO, ai fini della validità del percorso è necessaria la frequenza di almeno tre quarti del monte ore previsto dal progetto.

ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO

L'art.15 del d.lgs. 62/2017 specifica il punteggio massimo attribuibile per ciascuno degli ultimi tre anni di corso, secondo la tabella dell'allegato A del decreto stesso, di seguito riportata. In sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce il punteggio per il credito scolastico maturato nel secondo biennio e nell'ultimo anno fino ad un massimo di quaranta punti, di cui:

- dodici per il terzo anno,
- tredici per il quarto anno
- quindici per il quinto anno.

La tabella di cui all'allegato A si applica anche ai candidati esterni ammessi all'esame a seguito di esame preliminare e a coloro che hanno sostenuto esami di idoneità, sulla base della documentazione.

Pertanto, indicando con "M" la media dei voti che ciascun alunno/a ha conseguito in sede di scrutinio finale di ciascun anno scolastico, si ha:

TABELLA
Attribuzione credito scolastico

Media dei voti	Fasce di credito III ANNO	Fasce di credito IV ANNO	Fasce di credito V ANNO
$M < 6$	-	-	7-8
$M = 6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15

Anche i PCTO contribuiscono alla definizione del credito scolastico, in quanto concorrono alla valutazione delle afferenti discipline.

I docenti di religione cattolica/attività alternative partecipano, a pieno titolo, alle deliberazioni del consiglio di classe relative all'attribuzione del credito scolastico.

CRITERIO PER L'ATTRIBUZIONE DEL MASSIMO DI BANDA

Il consiglio di classe attribuirà il massimo della banda di oscillazione se il primo decimale della media è maggiore o uguale a 5.

I docenti delle attività didattiche e formative (alternative all'insegnamento della religione cattolica) partecipano a pieno titolo alle deliberazioni del consiglio di classe concernenti l'attribuzione del credito scolastico, nell'ambito della fascia. Sarà comunque possibile attribuire il massimo previsto nella relativa banda di oscillazione se, dopo aver valutato positivamente l'interesse e impegno al dialogo educativo, la media "M" si potrà incrementare fino ad un valore con primo decimale maggiore o uguale a 5, tenendo conto delle seguenti attività complementari ed integrative previste dal PTOF (organizzate dalla Scuola) e del relativo punteggio di incremento:

Indicatore	incremento
Livello avanzato nei Percorsi Trasversali per l'Orientamento	+ 0.1
Partecipazione attività sportive	+ 0.1
Partecipazione a progetti previsti nel PTOF	+ 0,1

Il punteggio aggiunto non potrà comunque far variare la banda di oscillazione già determinata precedentemente con la media.

Ai Consigli di Classe è comunque concessa la facoltà di attribuire il punteggio massimo di fascia del credito scolastico, in deroga ai criteri stabiliti, nel caso di situazioni documentate particolarmente meritevoli.

Agli studenti per i quali sia stata deliberata la sospensione del giudizio negli scrutini finali di giugno anche se in seguito abbiano superato positivamente gli accertamenti prima dell'inizio del nuovo anno scolastico, sarà comunque attribuito il punteggio minimo della fascia corrispondente alla media complessiva ottenuta in sede dell'ultimo scrutinio.

DELIBERA DI AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA

Lo studente è ammesso alla classe successiva se consegue la sufficienza in tutte le materie..

In presenza di un'unica disciplina insufficiente, il Consiglio di classe valuterà la possibile ammissione alla classe successiva sulla base dei seguenti elementi:

- a) gravità dell'insufficienza;
- b) sostanziale miglioramento nella disciplina interessata rispetto ai risultati dell'anno;
- c) espressa capacità di recupero.

AMMISSIONE ALL'ESAME DI STATO

Ciascun Consiglio di Classe delibera il raggiungimento degli obiettivi programmati in riferimento a ciascuno studente con conseguente assegnazione del voto relativo a ciascuna disciplina.

Sono ammessi all'esame di Stato gli alunni che abbiano conseguito la sufficienza in ciascuna materia e in condotta .

Il CdC. formula, tramite il docente coordinatore di classe, per ciascun alunno, UN BREVE GIUDIZIO sulla base dei seguenti indicatori:

- Frequenza
- Il metodo di studio
- Partecipazione
- Impegno
- Conoscenze possedute
- Abilità strumentali acquisite
- Competenze dimostrate
- Comportamento

Esempio:

*lo studente ha frequentato regolarmente le lezioni, evidenziando partecipazione ed un buon metodo di lavoro con i quali ha migliorato capacità logiche ed espositive e conoscenze disciplinari.
Corretto il comportamento.*